



PROVINCIA DI ROMA

BANDO PER L'ISTITUZIONE DI UN PREMIO ANNUALE per i Comuni della Provincia di Roma che hanno ottenuto i migliori risultati di raccolta differenziata domiciliare ed hanno adottato iniziative volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti urbani “PREMIO 4R”

Art. 1

Obiettivi e disponibilità finanziarie

1. La Provincia di Roma intende premiare i Comuni che hanno raggiunto i migliori risultati relativamente al servizio di gestione dei rifiuti e hanno adottato iniziative volte alla prevenzione e alla riduzione degli stessi.

Il bando è stato predisposto per effettuare la valutazione dei risultati (tenendo conto dei flussi turistici) e delle modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata e delle iniziative di riduzione in modo da premiare il Comune che si impegna maggiormente nella gestione dei rifiuti.

2. Per le finalità di cui al presente bando sono previsti € 200.000,00, di cui € 100.000,00 da destinare alla spesa corrente ed € 100.000,00 da destinare alla spesa in conto capitale.
3. La Provincia di Roma utilizzerà le risorse finanziarie a disposizione per assegnare tre premi quale contributo per la realizzazione dei progetti proposti che tengano conto per il 50% di interventi su spesa corrente e per il 50% interventi in conto capitale
4. Pertanto i premi sono così definiti:

Premio	Importo	Spesa Corrente	Spesa in c/capitale
I	100.000,00	50.000,00	50.000,00
II	60.000,00	30.000,00	30.000,00
III	40.000,00	20.000,00	20.000,00

Art. 2

Requisiti soggettivi

1. Potranno partecipare i Comuni della Provincia di Roma, in forma singola o associata, che hanno avviato il servizio di raccolta domiciliare ed hanno adottato iniziative di riduzione dei rifiuti.



PROVINCIA DI ROMA

Nel caso di domande di partecipazione presentate da gruppi di Comuni, siano Unioni di Comuni o Comuni associati in Convenzione per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (che dovrà essere comprovato nell'istanza), dovrà essere indicato il Comune Capofila, il quale, nel caso di vincita, riceverà il premio e lo gestirà secondo le modalità indicate nel progetto esecutivo;

In ogni caso ciascun Comune potrà presentare un'unica domanda di partecipazione, o in forma singola o associata.

2. I Comuni partecipanti al bando dovranno impegnarsi a utilizzare le somme dei premi per realizzare e finanziare azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti o migliorative per il servizio di raccolta porta a porta, sotto forma di opere, servizi o iniziative a beneficio della comunità locale.
3. Come requisito essenziale per la partecipazione, i Comuni sono tenuti a corredare l'istanza di partecipazione con una proposta progettuale che definisca le modalità di impiego del premio, compatibilmente con le finalità indicate al comma 2 del presente articolo.
4. Nel presentare tali proposte si deve tenere conto di quanto previsto al successivo art. 10.

Art. 3

Oggetto del bando

Il bando ha lo scopo di premiare i Comuni che, rispondendo al “**Decalogo per la Raccolta Differenziata e la Riduzione dei rifiuti**” di cui all'Allegato B, otterranno il miglior punteggio rispetto a quello massimo previsto (100 punti).

Si precisa che a parità di punteggio attribuito dalla commissione all'uopo istituita si terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze di partecipazione.

Art. 4

Predisposizione delle domande

1. I Comuni che intendono partecipare dovranno rispondere ad ogni punto del decalogo e dovranno presentare tutta la documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato.
2. I Comuni, inoltre, dovranno presentare a corredo della proposta progettuale la dichiarazione con la quale si impegnano a predisporre il progetto esecutivo che prevede l'impiego del premio per la realizzazione di azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti o migliorative per il servizio di raccolta porta a porta.

Art. 5

Criteri di selezione

Ad ogni punto del decalogo corrisponde un determinato punteggio.



PROVINCIA DI ROMA

N.	Punto decalogo	Punti
1	<p>Risultati del sistema di raccolta degli ultimi 3 anni (2013, 2012, 2011) che saranno misurati attraverso i seguenti indicatori:</p> <p>1.1 Percentuale di raccolta differenziata, stimata ai sensi della DGR 310/2010 della Regione Lazio;</p> <p>1.2 Quantità pro-capite di raccolta differenziata, stimata ai sensi della DGR 310/2010 della Regione Lazio;</p> <p>1.3 Quantità pro-capite di raccolta indifferenziata, stimata ai sensi della DGR 310/2010 della Regione Lazio;</p> <p>1.4 Numero di abitanti residenti;</p> <p>1.5 Numero di famiglie residenti;</p> <p>1.6 Numero di utenze domestiche presenti in case sparse;</p> <p>1.7 Numero di case singole dotate di giardino presenti sul territorio comunale;</p> <p>1.8 Numero di seconde case presenti sul territorio comunale;</p> <p>1.9 Stima dei flussi turistici;</p> <p>1.10 Numero di compostatori e/o iscritti all'Albo Comunale dei Compostatori domestici;</p> <p>1.11 Percentuale di scarto rilevato nelle analisi condotte da Consorzi di filiera per l'assegnazione delle fasce di qualità o dagli impianti di destino o in alternativa, i risultati delle analisi sulla composizione merceologica effettuati sulle principali frazioni secche della raccolta differenziata (Carta, Plastica, Vetro, ecc.);</p> <p>1.12 Percentuale di scarto rilevato presso l'impianto/gli impianti di compostaggio utilizzato/i per il recupero della frazione umida</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Copia conforme all'originale (con numero di protocollo di inoltro) delle Schede Regionali del Metodo Standardizzato del calcolo della percentuale di Raccolta differenziata, inviate alla Regione Lazio.▪ Copia delle analisi condotte per l'attribuzione della fascia di qualità rilasciate dai consorzi/impianti o copia delle caratterizzazioni effettuate presso gli impianti di conferimento o condotte autonomamente dal gestore.▪ Copia delle analisi condotte per la caratterizzazione del rifiuto umido dall'impianto di compostaggio.▪ Eventuali copie delle fatture delle attività di raccolta delle frazioni gestite.▪ Dichiarazione del Comune per gli indicatori relativi ai punti 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9, 1.10. <p><i>L'Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i></p>	0-10
2	<p>Efficacia del servizio di raccolta PAP, estensione e composizione degli ultimi 3 anni (2013, 2012, 2011):</p> <p>2.1 Percentuale e/o numero di utenze domestiche servite con sistema di raccolta porta a porta;</p> <p>2.2 Percentuale e/o numero di utenze domestiche servite con sistema di prossimità;</p> <p>2.3 Frazioni merceologiche raccolte con solo servizio stradale sul territorio;</p> <p>2.4 Presenza di contenitori colorati dotati di adesivi o serigrafie che indichino la</p>	0-15



PROVINCIA DI ROMA

	<p>frazione da conferire;</p> <p>2.5 Presenza di contenitori posizionati nelle pertinenze condominiali o su strada;</p> <p>2.6 Presenza di contenitori con indicazione del nome dell'utenza o del numero civico cui sono affidati;</p> <p>2.7 Numero di sanzioni comminate per: erronei conferimenti da parte dell'utenza, erronei posizionamenti dei contenitori, erronea segnalazione delle utenze, delle frazioni sui contenitori: specificare il numero di sanzioni per singola tipologia di sanzione;</p> <p>2.8 In caso siano state compiute azioni di verifica della qualità dei materiali raccolti comunicando poi ai cittadini l'esito di tali verifiche, indicare quante iniziative e con quale periodicità sono state attuate;</p> <p>2.9 Tipologia di sacchetti previsti per la raccolta dell'organico: in polietilene, in materiale biodegradabile e compostabile, in carta o altro;</p> <p>2.10 Presenza di un servizio per la raccolta/ritiro degli ingombranti: specificare la tipologia del servizio (a chiamata, o con frequenza stabilita, la gratuità, la diffusione nel tempo, ecc...);</p> <p>2.11 Numero delle utenze domestiche iscritte al ruolo dei pagamenti della tassa di gestione dei rifiuti;</p> <p>2.12 Numero delle utenze non domestiche iscritte al ruolo dei pagamenti del tassa di gestione dei rifiuti);</p> <p>2.13 Presenza e numero di operatori specificamente incaricati dei controlli e delle sanzioni presso l'utenza;</p> <p>2.14 Numero di interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio;</p> <p>2.15 Numero di micro-discardie segnalate sul territorio;</p> <p>2.16 Costo della sola attività di raccolta sostenuto dal Comune (al netto dei costi di trasporto, accesso all'impiantistica di trattamento)</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarazione da parte del comune del possesso delle caratteristiche di efficacia del servizio di raccolta e loro dettagliata descrizione. <p><i>L'Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria (capitolati acquisto contenitori, affidamento servizio di raccolta ecc..)</i></p>	
3	<p>Caratteristiche ed Efficacia dei Centri Comunali di Raccolta (CCR), attuati ai sensi della DM 8 aprile 2008, in riferimento agli ultimi tre anni (2013, 2012, 2011):</p> <p>a. Esistenza di un centro comunale o sovracomunale di conferimento;</p> <p>b. Indicazione dei giorni di apertura (calendario settimanale di apertura);</p> <p>c. Orario di apertura;</p> <p>d. Presenza di un secondo orario di apertura estiva o invernale;</p> <p>e. Elenco delle frazioni conferibili;</p> <p>f. Presenza di adeguate segnaletiche per il conferimento da parte dell'utenza: interne alla struttura, esterne, nel territorio comunale, ecc..</p> <p>g. Elenco delle piattaforme di conferimento dei singoli materiali con indicazione di localizzazione, numero dei carichi, quantità per singolo materiale conferito, attività di recupero e smaltimento effettuata;</p> <p>h. Presenza di sistemi di registrazione/identificazione dell'utenza conferente nel</p>	0-10



PROVINCIA DI ROMA

	<p>CCR: numero di accessi alla struttura per anno;</p> <p>i. Frequenza di episodi di furti di materiali o componenti pregiate degli stessi presenti/stoccate nell'area del CCR;</p> <p>j. Numero di carichi respinti dagli impianti e motivazione;</p> <p>k. Presenza di sistemi di videosorveglianza nel CCR.</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarazione da parte del Comune del possesso delle caratteristiche di efficacia dei centri di conferimento e loro dettagliata descrizione. <p><i>L'Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i></p>	
4	<p>Azioni di incentivazione e strumenti adottati negli ultimi tre anni (2013, 2012, 2011):</p> <p>4.1 Predisposizione e tipologia di incentivi concreti attuati per premiare i cittadini più virtuosi nelle raccolte [incentivi puntuali utente per utente oppure incentivi per quartiere, per zona ecc.]: per ogni azione specificare la data di partenza, descrivere la tipologia di azione prevista e la sua effettiva applicazione;</p> <p>4.2 Presenza e composizione delle forme di tariffazione puntuale all'utenza;</p> <p>4.3 Presenza di sistemi di incentivo al conferimento presso il CCR da parte dell'utenza (tipo sistema di punti, sconti, ecc...);</p> <p>4.4 Predisposizione e tipologia di facilitazioni fiscali o tariffarie per gli aderenti al compostaggio domestico e/o gli iscritti all'Albo Comunale Compostatori;</p> <p>4.5 Attivazione e tipologia di sistemi puntuali di remunerazione delle raccolte di imballaggi (bottiglie, ecc.): numero di macchine presenti, loro effettivo utilizzo, ecc..</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarazione da parte del Comune del possesso degli strumenti incentivanti attuati dal Comune e loro dettagliata descrizione.▪ Documenti attestanti gli strumenti predisposti dal Comune per incentivare l'utenza. <p><i>L'Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i></p>	0-10
5	<p>Strumenti normativi predisposti per la gestione del porta a porta:</p> <p>5.1 Regolamentazione delle sanzioni sulle modalità di conferimento improprie, sul posizionamento improprio dei contenitori;</p> <p>5.2 Ordinanza sindacale o dirigenziale;</p> <p>5.3 Revisione del regolamento vigente prima dell'avvio del servizio Domiciliare, sul Centro Comunale di Raccolta, sul Compostaggio domestico, sulla tariffazione dei rifiuti, ecc.;</p> <p>5.4 Presenza/attivazione e numero di accordi sottoscritti con Consorzi residenziali presenti sul territorio per l'accesso all'area privato per il servizio di ritiro e</p>	0-5



PROVINCIA DI ROMA

	<p>svuotamento dei contenitori.</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarazione da parte del Comune del possesso degli strumenti normativi attuati dal Comune e loro dettagliata descrizione▪ Copie degli atti vigenti o necessari a valutare gli indicatori della “Parte normativa”. <p><i>L’Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i></p>	
6	<p>Dati di riduzione della produzione dei rifiuti degli ultimi 5 anni (2013, 2012, 2011, 2010, 2009)</p> <p>6.1 Produzione pro-capite dei rifiuti solidi urbani, stimata ai sensi della DGR 310/2010 della Regione Lazio;</p> <p>6.2 Data di avvio del Porta a Porta con indicazione dell’estensione del servizio nel tempo;</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Copia conforme all’originale (con numero di protocollo di inoltro) delle Schede Regionali del Metodo Standardizzato del calcolo della percentuale di Raccolta differenziata, inviate alla Regione Lazio. <p><i>L’Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i></p>	0-10
7	<p>Azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti – Compostaggio domestico degli ultimi 3 anni (2013, 2012, 2011):</p> <p>7.1 Data di avvio del Compostaggio domestico e numero di utenti coinvolti nel tempo;</p> <p>7.2 Istituzione dell’albo compostatori e numero di iscrizioni nel tempo;</p> <p>7.2 Numero di compostiere consegnate all’utenza per dimensione ed anno;</p> <p>7.3 Descrizione delle attività di comunicazione/sensibilizzazione sul compostaggio: indicare le tipologie di azioni realizzate, la partecipazione conseguita, ecc..;</p> <p>7.4 Presenza di soggetti addetti all’assistenza tecnica, alla verifica ed al controllo dei compostatori sul territorio;</p> <p>7.5 Numero di sanzioni comminate per compostaggio domestico scorretto;</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarazione contenente i dati necessari a valutare gli indicatori. <p><i>L’Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i></p>	0-15



PROVINCIA DI ROMA

8	<p>Azioni volte alla prevenzione, riduzione, riutilizzo, recupero dei rifiuti: gli inerti da demolizioni (e certificazioni dell'effettivo riciclato):</p> <p>8.1 Utilizzo nella costruzione di edilizia pubblica; 8.2 Utilizzo nelle ristrutturazioni del patrimonio pubblico esistente; 8.3 Utilizzo nel rifacimento del manto stradale.</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarazione contenete i dati necessari a valutare gli indicatori di cui ai punti da 8.1 a 8.3. <i>L'Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i>	0-5
9	<p>Azioni volte alla prevenzione, riduzione, riutilizzo, recupero dei rifiuti: Acqua del rubinetto, stoviglie lavabili, riduzione della plastica usa e getta</p> <p>9.1 Uso di acqua dell'acquedotto nelle mense comunali e in altre mense: numero di mense coinvolte, numero di ragazzi utilizzatori delle mense coinvolte, periodo di riferimento dell'azione; 9.2 Installazione di nuovi distributori pubblici di acqua microfiltrata ed addizionata di anidride carbonica, presenza di impianti per l'abbattimento di inquinanti presenti (nitrati, arsenico, metalli pesanti, ecc): numero di macchine installate, data di installazione per singola macchina, numero di litri erogati nel tempo per singola macchina; 9.3 Utilizzo di stoviglie lavabili, compostabili o riciclabili in mense, sagre, feste (ecofeste), attività di ristorazione: numero di eventi / luoghi utilizzatori (mense, sagre, ecc.), utenza coinvolta, periodo di utilizzo; 9.4 Azioni di comunicazione, informazione per il corretto riconoscimento degli shopper biodegradabili e compostabili nella raccolta della frazione umida; 9.5 Azioni volte a promuovere l'uso di shopper riutilizzabili: numero di soggetti coinvolti, n° azioni.</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarazione contenete i dati necessari a valutare gli indicatori di cui ai punti in elenco. <i>L'Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i>	0-10



PROVINCIA DI ROMA

10	<p>Azioni volte alla prevenzione, riduzione, riutilizzo, recupero dei rifiuti: altre azioni non contemplate nei punti precedenti.</p> <p>10.1 Indicazione di altre azioni di riduzione messe in campo negli anni con quantificazione del target previsto e coinvolto effettivamente nel tempo; 10.2 Atti di indirizzo per l'adozione di politiche di <i>Green Public Procurement</i> (GPP); 10.3 Indicazione delle gare in cui sono stati inseriti i criteri minimi ambientali (CAM) emanati dal Ministero dell'Ambiente per l'acquisto da parte dell'Ente di beni e servizi con materiali/componenti riciclate o predisposti per il riutilizzo.</p> <p>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA VERIFICA DEGLI INDICATORI DI AREA TEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Dichiarazione contenente i dati necessari a valutare gli indicatori di cui ai punti in elenco.▪ Atti di indirizzo (delibera di giunta o consiglio) sull'adozione di politiche di GPP.▪ Numero di affidamenti nei quali sono stati inseriti i criteri (CAM) di cui al punto 10.3. <p><i>L'Amministrazione si riserva di richiedere a verifica della sussistenza di dette caratteristiche la documentazione probatoria.</i></p>	0-10
----	---	------

Art. 6 **Premi**

1. Al Comune che avrà raggiunto il punteggio totale più alto sarà assegnato un premio pari a € 100.000,00 di cui 50.000,00 da destinare alla spesa corrente e 50.000,00 da destinare alla spesa in conto capitale.
2. Al Comune che avrà raggiunto il secondo punteggio più alto sarà assegnato un premio pari a € 60.000,00 di cui € 30.000,00 da destinare alla spesa corrente ed € 30.000,00 da destinare alla spesa in conto capitale.
3. Al Comune che avrà raggiunto il terzo punteggio più alto sarà assegnato un premio pari a € 40.000,00 di cui € 20.000,00 da destinare alla spesa corrente ed € 20.000,00 da destinare alla spesa in conto capitale.

Art. 7 **Esame delle domande**

1. Le domande saranno valutate da una Commissione all'uopo istituita dal Dirigente del competente Servizio della Provincia di Roma.



PROVINCIA DI ROMA

2. La Provincia di Roma, pubblicherà la graduatoria e l'assegnazione dei premi nel rispetto della normativa vigente sull'Albo Pretorio della Provincia di Roma, nonché sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.roma.it.

Art. 8 ***Tempi***

1. Le domande dovranno pervenire, a far data dalla pubblicazione del presente bando, **entro le ore 12:00 del giorno mercoledì 31.12.2014**, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Provincia di Roma - Dipartimento IV Servizio 6 – “Gestione rifiuti”, via Tiburtina 691, 00159 Roma.
2. Eventuali modifiche dell'indirizzo di recapito saranno pubblicate sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.roma.it.
3. La Provincia di Roma si riserva di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta. In tal caso il Comune è tenuto ad inviare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla data di richiesta da parte della Provincia.

Art. 9 ***Verifiche e controlli***

1. La Provincia di Roma si riserva di accertare i risultati e i dati comunicati dai Comuni prima di stilare la graduatoria.

Art. 10 ***Criteri di liquidazione dei premi***

1. L'importo di ciascun premio assegnato dovrà essere destinato alla realizzazione e al finanziamento di opere, erogazione di servizi o attivazione di iniziative di interesse del Comune e della comunità di riferimento, inerenti le azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti o migliorative per il servizio di gestione e raccolta porta a porta, secondo quanto indicato dal Comune all'atto di partecipazione al bando, di cui all'art. 2.
2. La Provincia di Roma corrisponderà al Comune aggiudicatario il premio quale contributo assegnato secondo le modalità di seguito riportate:
 - 2.1 presentazione di un progetto esecutivo coerente agli assi d'intervento di cui al comma 3) del presente articolo e quadro economico delle spese preventivate, approvato con atto di giunta comunale e/o dirigenziale;
 - 2.2 validazione del progetto comunale da parte dell'Amministrazione Provinciale;
 - 2.3 realizzazione dell'opera, servizio, attività previsti;
 - 2.4 collaudo nel caso di opere;



PROVINCIA DI ROMA

2.5 presentazione del rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto presentato.

Il Comune dovrà riportare sugli atti di impegno di spesa e sulle fatture per la realizzazione del progetto collegato al Premio4R la dicitura: “Premio 4R della Provincia Roma”.

3. Gli assi d'intervento ammessi nella proposta progettuale sono i seguenti:

3.1 servizi principali ed accessori (funzionali) alla gestione, prevenzione e riduzione dei rifiuti;

3.2 beni di consumo strumentali alla raccolta di rifiuti di costo unitario inferiore a 516,00 euro (sacchetti ecologici, contenitori di piccola entità ecc...).

5. Per usufruire del Premio, il rappresentante del Comune vincitore si impegna a presentare alla Provincia di Roma, **entro i 60 giorni successivi alla ricezione della formale notifica dell'assegnazione del premio**, il progetto di cui al comma 2.1 del presente articolo e ad effettuare tutte le attività preparatorie e complementari (a titolo esemplificativo, avvio dell'iter amministrativo-burocratico, ottenimento dei permessi e delle licenze necessarie, ecc.).

6. La Provincia di Roma concorderà con il rappresentante dei Comuni vincitori le modalità più opportune per la messa a disposizione del premio, al fine di garantire il rispetto del vincolo di destinazione di cui al precedente comma 3.

7. Resta inteso che l'erogazione delle somme a carico della Provincia di Roma avverrà a seguito della approvazione della graduatoria, dell'approvazione provinciale del Progetto collegato al “ Bando 4R” e della sua realizzazione ed infine della rendicontazione delle spese sostenute nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento provinciale adottato con DCP n. 58 del 9.12.2009 (<http://www.provincia.roma.it/sites/default/files/20131001REGOLAMENTOCONTRIBUTI-9dicembre2009.pdf>) e circolare provinciale attuativa n. 5/2010 (http://portaleragioneria.provincia.roma.it/sites/default/files/Circolare%20n.%205_2010_Regolamento%20concessione%20contributi.pdf) .

Art. 11

Modalità di redazione della proposta di partecipazione al Bando

1. Le relazioni da presentare per la partecipazione al bando dovranno seguire il seguente indice di riferimento:

- PRIMA PARTE - IL COMUNE/I COMUNI PARTECIPANTI: con indicazione del referente del bando da contattare per ulteriori richieste di specifiche, verifiche, integrazione della documentazioni inviata;
- ALLEGATI
- SECONDA PARTE - IL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA - Capitolo 2.1 I risultati - Capitolo 2.2 Efficacia del servizio di raccolta PAP, estensione e composizione - Capitolo 2.3 Il Centro Comunale di Raccolta
- ALLEGATI
- TERZA PARTE – LA RIDUZIONE E LA PREVENZIONE - Capitolo 3.1 I risultati - Capitolo 3.2 Il compostaggio



PROVINCIA DI ROMA

- Capitolo 3.4 Le azioni sul prevenzione, riduzione, riutilizzo, recupero dei rifiuti:
- Paragrafo 3.4.1 Inerti da demolizioni
- Paragrafo 3.4.2 Acqua del rubinetto,
- Paragrafo 3.4.3 Stoviglie lavabili,
- Paragrafo 3.4.4 Riduzione della plastica usa e getta
- Paragrafo 3.4.5 Acquisti Verdi
- Paragrafo 3.4.6 Altro

- ALLEGATI

- QUARTA PARTE- GLI STRUMENTI E LE POLITICHE DI INCENTIVO

- Capitolo 4.1 Strumenti normativi
- Capitolo 4.2 Gli incentivi applicati

- ALLEGATI

Il Progetto dovrà essere presentato in versione cartacea (limitatamente alle parti descrittive) e supporto informatico, completo di tutti gli allegati, che dovranno essere digitalizzati in PDF, salvati su supporto informatico (cd o chiavetta usb).

Nel testo andranno riportati i riferimenti specifici agli Allegati comprovanti o dimostranti quanto chiamato.

Gli allegati dovranno essere numerati in base al Capitolo e paragrafo di riferimento: lo stesso allegato se utilizzato nello stesso Capitolo dovrà essere salvato una sola volta, se utilizzato in più capitoli, dovrà essere riportato più volte, ognuna con una numerazione diversa, in funzione del Capitolo di riferimento.

Tra gli allegati potranno essere presentati immagini, foto, atti dell'ente, comunicazioni, fir, verbali (opportunamente modificati per oscurare dati di utenti e cittadini) e tutto ciò che il Comune ritiene utile a comprovare il possesso dei dati ed indicatori indicati nel Decalogo al bando.

Per tutti i dati che andranno dimostrati per Dichiarazione da parte dell'Ente, se non diversamente specificato o richiesto, farà fede la relazione stilata dal Comune o dai Comuni partecipanti che andrà firmata e stampata su Carta intestata del Comune Partecipante o del Comune Capofila.

L'ufficio provinciale disponibile per ulteriori chiarimenti ed informazioni è il seguente:
Osservatorio Provinciale Rifiuti – Dipartimento IV nelle persone della Dott.ssa Annarita Rubinaccio, Dott.ssa Vincenza Di Malta, Dott.ssa Alessandra Presta Tel.06.67663273-3285-3185
mail opr@provincia.roma.it

FIRMATO
Il Dirigente
(Dott.ssa Paola Camuccio)